

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV  
N. 119

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

de VIDOVICH

PER CONCORSO — AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE — NEL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595, PRIMO, SECONDO E TERZO COMMA, DEL CODICE PENALE, IN RELAZIONE ALL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(GONELLA)

il 15 marzo 1973

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Roma, 12 marzo 1973.

Il Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Trieste mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole de Vidovich Renzo per l'inoltro alla S. V.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 8123/72 della Procura di Trieste).

*Il Ministro*  
GONELLA

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati*

*Roma*

Trieste, 3 febbraio 1973.

In data 21 novembre 1972, in periodo elettorale, venivano diffusi a Trieste volantini recanti il testo di un'interrogazione presentata

dal deputato Renzo de Vidovich del MSI al Ministro di grazia e giustizia. L'interrogazione si riferiva al comportamento di vari membri del consiglio comunale di Trieste accusati di illiceità o comunque di irregolarità di natura amministrativa nei loro rapporti con un'impresa di costruzioni locale. Il 23 dello stesso mese gli interessati sporgevano querela per diffamazione a mezzo stampa, a carico dell'onorevole de Vidovich nella sua qualità di firmatario del volantino e di eventuali altri responsabili.

Giò premesso, prego di voler sottoporre il caso alla Camera a norma dell'articolo 68 della Costituzione.

Unisco gli atti del procedimento.

*p. Il Procuratore della Repubblica*  
SANTONASTASO